



**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

**Rep. n. 29/2023**

**Fascicolo: 10.4/2023/47**

**Oggetto: Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (D.C.A.), ai sensi dell'Art. 14 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano e approvazione del relativo Schema di Convenzione tra Parco Agricolo Sud Milano e Comune di Tribiano in relazione al progetto per la realizzazione di un ponte stradale e ciclopedonale sul Canale Addetta (deliberazione immediatamente eseguibile).**

Addì 15 novembre 2023, alle ore 14.30, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano nella consueta sala delle adunanze.

*Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Daniele Del Ben*

*Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica*

- |  |  |
|--|--|
| <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Colombo Linda (Vice Presidente)</li> <li>2. Pantaleo Rosario (Vice Presidente)</li> <li>3. Aquilani Renato</li> <li>4. Bettinelli Sara</li> <li>5. Bonfadini Laura</li> <li>6. Bossi Francesco <b>ASSENTE</b></li> </ol> | <ol style="list-style-type: none"> <li>7. Bottero Fabio <b>ASSENTE</b></li> <li>8. Branca Paolo</li> <li>9. Lembo Enrico</li> <li>10. Segala Marco</li> <li>11. Paolo Festa</li> </ol> |
|--|--|

Presiede il Presidente Daniele Del Ben, assistito dal Segretario Generale, Dott. Antonio Sebastiano Purcaro. È presente il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci, Rino Pruiti. È altresì presente il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, Dott. Emilio De Vita.

**IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

**VISTA** la proposta di deliberazione redatta all'interno;

**PRESO ATTO** dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

**VISTA** la Legge 56/2014 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";

**VISTO** lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che all'art. 37 comma 2 dispone che "*la Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano*";

**RITENUTO**, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

**RICHIAMATI** gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

**DELIBERA**

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di approvare l'allegato Schema di Convenzione tra Parco Agricolo Sud Milano e Comune di Tribiano finalizzata alla definizione delle misure mitigative e compensative volte a ridurre gli effetti negativi sull'ambiente determinati dalla realizzazione di un ponte stradale e ciclopedonale sul Canale Addetta e composta da n. 5 pagine;
- 3) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

**Oggetto: Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (D.C.A.), ai sensi dell'Art. 14 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano e approvazione del relativo Schema di Convenzione tra Parco Agricolo Sud Milano e Comune di Tribiano in relazione al progetto per la realizzazione di un ponte stradale e ciclopedonale sul Canale Addetta (deliberazione immediatamente eseguibile).**

## RELAZIONE TECNICA

*Ai sensi dall'art. 14 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco recante le procedure relative alla dichiarazione di compatibilità ambientale (D.C.A.).*

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato "Parco Agricolo Sud Milano", ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale".

La legge istitutiva 24/1990 è confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi". In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX "Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano", di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l'obiettivo primario di tutelare l'attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-colturale del territorio e del ruolo da essa assunto quale elemento centrale e connettivo per l'attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. L'articolo 1, comma 5, dispone che le previsioni urbanistiche del P.T.C. del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute.

Il territorio compreso nel perimetro del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico, tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. – art. 142, lettera f) "i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi".

\* \* \*

In data 15/05/2023, il Comune di Tribiano, con propria nota Prot. gen. n. 0075300, ha trasmesso all'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano la documentazione relativa al progetto per la realizzazione di un ponte stradale e ciclopedonale sul Canale Addetta, lungo la Strada comunale 705, unitamente alla relativa Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (D.C.A.).

In data 25/05/2023, con propria nota Prot. gen. n. 0081925, il Parco Agricolo Sud Milano, al fine di consentire l'avvio dell'istruttoria tecnica propedeutica all'espressione del parere di competenza, ha richiesto documentazione integrativa finalizzata a comprendere le motivazioni che sottendono la proposta del nuovo assetto infrastrutturale costituito dalla previsione di inserimento del nuovo ponte carrabile e ciclopedonale a scavalco dell'Addetta e di una rotatoria con i relativi bracci in sostituzione dell'esistente posta lungo la Strada Comunale 705, le soluzioni alternative, un progetto di inserimento ambientale della nuova infrastruttura comprendente gli interventi di compensazione e mitigazione ambientale da adottare e convenzionare per assorbire e ridurre gli effetti negativi dell'opera contribuendo a ristabilire l'equilibrio paesistico-ambientale del contesto d'intervento.

Di seguito si elencano i documenti, trasmessi in formato digitale, integrati in data 28/06/2023, Prot. gen. n. 0100301 e successivamente in data 25/10/2023 Prot. gen. n. 0165195 e valutati nell'ambito del presente parere:

- B2 Studi conoscitivi preliminari (Prot. gen. n. 0075300 del 15/05/2023);
- B3 Rilievo dell'area di interesse (Prot. gen. n. 0075300 del 15/05/2023);
- B4 Relazione geologica (Prot. gen. n. 0075300 del 15/05/2023);
- B5 Relazione illustrativa (Prot. gen. n. 0075300 del 15/05/2023);
- B8 Planimetria intervento (Prot. gen. n. 0075300 del 15/05/2023);
- B9 Profilo longitudinali e Sezioni trasversali (Prot. gen. n. 0075300 del 15/05/2023);
- B10 Impalcato ponte (Prot. gen. n. 0075300 del 15/05/2023);
- B11 Esecutivi strutturali – Fondazioni e spalle (Prot. gen. n. 0075300 del 15/05/2023);
- B12 Esecutivi strutturali – Impalcato (Prot. gen. n. 0075300 del 15/05/2023);
- B13 Esecutivi strutturali – Soletta (Prot. gen. n. 0075300 del 15/05/2023);

*B14 Esecutivi strutturali – Particolari (Prot. gen. n. 0075300 del 15/05/2023);*  
*B25 Individuazione aree interessate dalle opere (Prot. gen. n. 0075300 del 15/05/2023);*  
*B26 Piano particellare delle occupazioni (Prot. gen. n. 0075300 del 15/05/2023);*  
*B27 Aree da occupare e naturalizzare (Prot. gen. n. 0075300 del 15/05/2023);*  
*B28 Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (D.C.A.) (Prot. gen. n. 0075300 del 15/05/2023);*  
*B29 Relazione paesaggistica (Prot. gen. n. 0075300 del 15/05/2023);*  
*B30 Riprese fotografiche aeree (Prot. gen. n. 0075300 del 15/05/2023);*  
*Studio viabilità (Prot. gen. n. 0100301 del 28/06/2023);*  
*Interventi di mitigazione e riqualifica ambientale – Computo metrico (Prot. gen. 0165195 del 25/10/2023);*  
*Interventi di mitigazione e riqualifica ambientale – Tab. riassuntiva piantumazioni (Prot. gen. 0165195 del 25/10/2023);*  
*Tav. 1 Planimetria generale impianto a verde (Prot. gen. 0165195 del 25/10/2023).*

### **Descrizione dell'intervento e delle opere mitigative e compensative proposte**

Il progetto, proposto dall'Amministrazione comunale di Tribiano, è finalizzato alla realizzazione di un nuovo ponte stradale e ciclopedonale di prima categoria sul canale Addetta nonché alla traslazione, in direzione sud, della rotatoria attualmente esistente, necessaria per rispettare le pendenze di legge del nuovo scavalco carrabile. L'intervento interessa un ambito territoriale posto nella parte occidentale del territorio comunale di Tribiano tra la zona industriale a nord e le recenti lottizzazioni residenziali di Via bambini di Beslan, in corrispondenza del margine settentrionale di un comparto agricolo più ampio parte dei territori tutelati del *Parco Agricolo Sud Milano*.

L'area interessata dal progetto, posta lungo la Strada comunale 705, è individuata catastalmente al Foglio 1, mappali 36, 41, 42, 334, 140, 141, 334 e al Foglio 5, mappali 51, 52, 90, 93, 99, 106, 107, 108, 115, 116, 117, 129, 134, 138 e ha una superficie complessiva di circa 15.850 mq, solo in parte di proprietà comunale, la restante parte sarà assoggettata a procedura espropriativa.

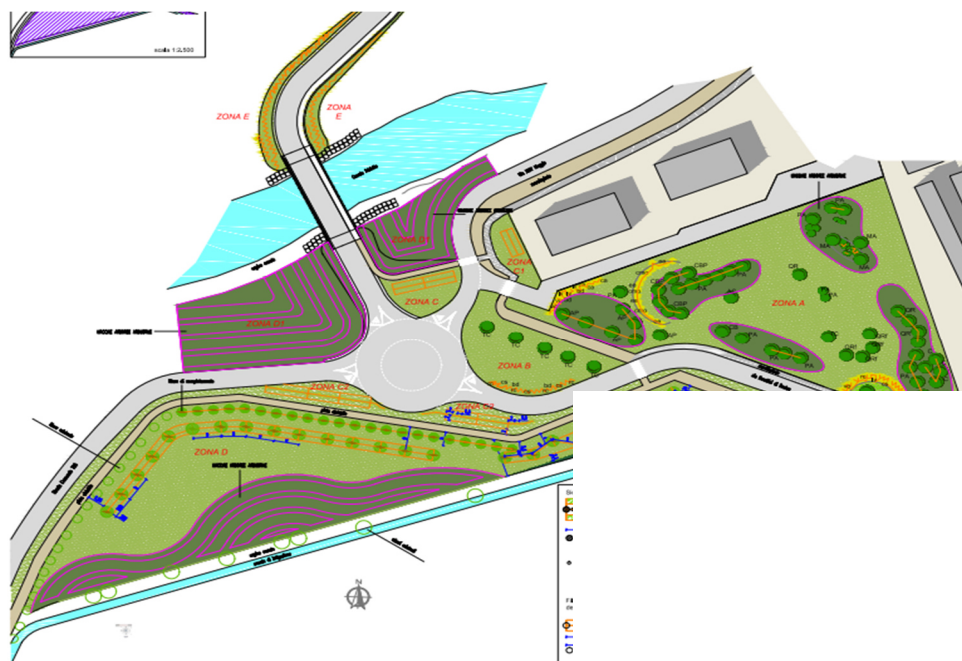
A seguito di valutazioni tecniche più approfondite rispetto all'ipotesi iniziale contenuta nel Piano di Governo del Territorio vigente, sono state apportate modifiche alla previsione viabilistica che hanno comportato la traslazione della rotatoria esistente.

Il ponte stradale, con attraversamento ciclo pedonale, avrà una struttura in acciaio *Corten* in appoggio su spalle laterali, l'impalcato è completato da una soletta in conglomerato cementizio armato; le spalle laterali sono in c.a. e sono contraddistinte da una fondazione direttamente sostenuta da pali trivellati. Ai fini di adeguare l'opera alle prescrizioni derivanti dal rispetto del franco idraulico, si è incrementato il tirante d'aria fino a raggiungere un'altezza utile di circa 1,67 m sul pelo libero, così da tener conto dei livelli di piena raggiungibili con tempi di riorno di 200 anni; tale incremento si è ottenuto mediante due rampe di accesso al ponte di pendenza non superiore al 6%.

Il manufatto ha una luce pari a 29,40 m misurata tra gli assi degli appoggi e una larghezza di 10,30 m, comprensivi della carreggiata di 7 m e di un marciapiede (su un lato della carreggiata) della larghezza di 2 m. Il nuovo ponte sarà di tipo carrabile e sarà dimensionato con i carichi previsti per i ponti di 1^ categoria; avrà un doppio senso di percorrenza e sarà destinato al transito di pedoni, biciclette ed automezzi. La nuova opera stradale è stata progettata nel rispetto delle norme di riferimento, applicando l'attuale normativa sulla progettazione stradale (DM 05 novembre 2001 n. 6792 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade"). La piattaforma stradale in progetto è quella prevista per le strade locali in ambito urbano (Categoria F).

Tra gli interventi previsti vi è il completamento della rete della mobilità ciclabile nel contesto d'intervento con la realizzazione di nuovi tratti di percorsi ciclopedonali e dei necessari raccordi con la rete esistente.

Il progetto infrastrutturale è accompagnato da interventi di mitigazione e compensazione ambientale, dettagliati nello schema di Convezione parte integrante del presente provvedimento, da realizzarsi a cura e spese del Comune di Tribiano e ricadenti interamente all'interno del territorio del Parco Agricolo Sud Milano nelle aree identificate catastalmente al Foglio 1, mappali 36, 41, 42, 334, 140, 141, 334 e al Foglio 5, mappali 51, 52, 90, 93, 99, 106, 107, 108, 109, 115, 116, 117, 118, 129, 130, 134, 138 del Comune di Tribiano.



Le aree a verde, che interessano il progetto di mitigazione e compensazione ambientale predisposto al fine di contribuire a ristabilire l'equilibrio ambientale del contesto d'intervento, hanno un'estensione complessiva di 18.844,00 mq, sono interamente ricomprese nei "Territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano e sono così articolate:

*Zona A*, si tratta di un'area, di proprietà dell'Amministrazione comunale di Tribiano, posta in adiacenza all'ambito d'intervento e alle recenti lottizzazioni residenziali di Via bambini di Beslan e destinata dal Piano dei Servizi dello strumento urbanistico comunale vigente a "Verde non attrezzato". Nell'area verranno realizzate e dislocate in maniera irregolare 5 strutture a "macchia seriale" realizzate con specie arboreo-arbustive autoctone. Una macchia seriale è un'unità ambientale di elevato interesse ecologico e naturalistico floristicamente coerente con la vegetazione potenziale del sito. Il nucleo centrale è costituito da specie vegetali arboree disetanee e da un anello esterno rappresentato da specie arbustive coetanee. L'impianto sarà di forma tondeggiante ma irregolare, al fine di massimizzare lo sviluppo del perimetro dal quale dipendono le potenzialità ecotonali di margine dell'impianto. Inoltre, adottando una forma che tende alla circolarità si ottiene anche la possibilità di un buon effetto interno (habitat per specie prettamente silvicole). Le macchie arboreo-arbustive saranno alternate a singoli individui arborei e a siepi arbustive; l'area sarà poi completata dalla semina di prato fiorito al fine di incentivare l'impollinazione e sensibilizzare i fruitori del parco al concetto di natura e biodiversità.

La *Zona B* è costituita da un'area interclusa tra la nuova rotatoria e il sedime della pista ciclabile prevista a corredo del progetto, ha una superficie di circa 1.000 mq in cui è prevista la messa a dimora di singoli individui arborei di *Tilia cordata* e di una siepe arbustiva;

*Zona C* è costituita da aree di piccole dimensioni intercluse tra la nuova viabilità e i tracciati ciclabili previsti in cui saranno messe a dimora siepi monofilari costituite da specie arbustive autoctone. La diversificazione delle specie che compongono le siepi favorisce la varietà degli animali che ne fruiranno: dalle specie baccifere, frugivore agli insetti impollinatori. Inoltre, la composizione plurispecifica conferirà alla struttura una maggiore resistenza agli agenti patogeni;

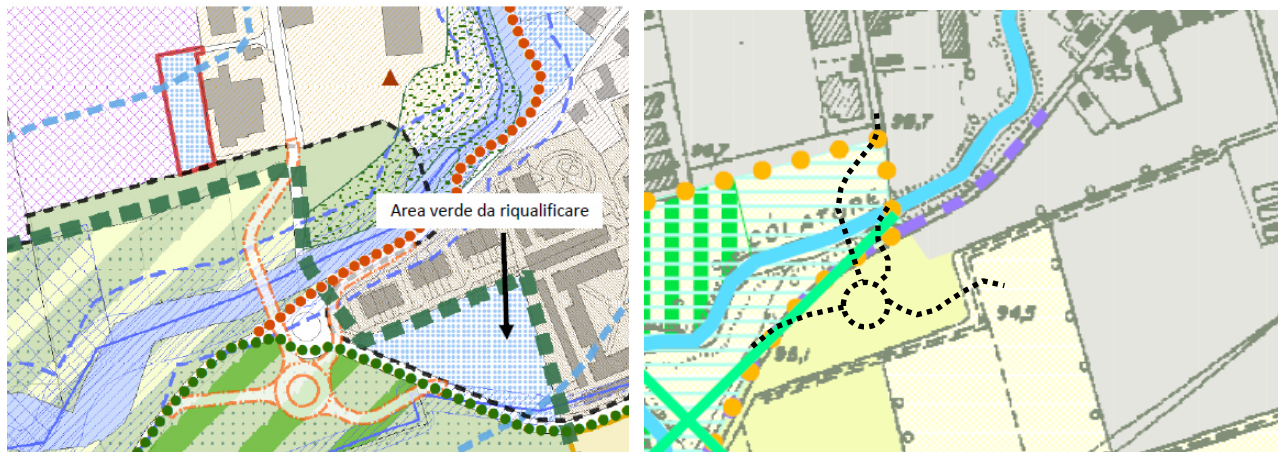
*Zona D* è articolata in due sub-zone, la *D1* è posta lungo il canale Addetta in corrispondenza dell'approdo del nuovo ponte di scavalco, nell'area, attualmente già vegetata, sono previste opere volte alla riqualificazione paesaggistica e selvicolturale del soprassuolo esistente oltre che all'incremento della biodiversità e della naturalità del sito, attraverso operazioni di contenimento delle specie aliene, e sostituzione della vegetazione esotica presente con la messa a dimora di specie arboreo-arbustive autoctone così da favorire l'evoluzione degli ambienti verso formazioni più complesse e naturaliformi; la *D2*, è posta a sud della nuova rotatoria prevista e si estende fino al cavo irriguo esistente, nell'area è prevista messa a dimora di una siepe campestre plurifilare e, in corrispondenza della roggia esistente, di una macchia arboreo arbustiva. E' previsto, inoltre, il completamento del filare esistente lungo il lato meridionale della pista ciclabile in continuità con le specie arboree già esistenti cui sarà associato un ulteriore filare monospecifico costituito da *Tilia cordata*.

Nella *Zona E*, posta al di là del nuovo ponte previsto, verranno messe a dimora due siepi in corrispondenza dei lati

della rampa di accesso al ponte.

Complessivamente il progetto mitigativo e compensativo prevede la messa a dimora di 464 specie arbustive e 177 specie arboree. Tutte le aree, per una superficie di circa 13.600 mq, saranno, inoltre, traseminate con semenza di specie fiorifere autoctone in modo da arricchire la biodiversità della componente erbacea con varietà appetite dagli insetti impollinatori. I prati fioriti rappresentano delle zone sorgente di biodiversità dalle quali, tramite i naturali sistemi di dispersione di semi e pollini (anemofili, anemocori, zoofili, zoocori), prendono origine i naturali processi di colonizzazione ed espansione delle specie erbacee componenti il prato.

### Valutazione dell'intervento rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano



Il nuovo ponte e la rotatoria interferiscono direttamente con i “*territori agricoli di cintura metropolitana*” (art. 25, n.t.a. P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano che, per la loro collocazione, compattezza e continuità e per l’alto livello di produttività, sono destinati all’esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo-produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco regionale.

In questo contesto, i territori agricoli del Parco sono qualificati dalla presenza di una “*zona di tutela e valorizzazione paesistica*” (art. 34, n.t.a. P.T.C.) comprendente aree di particolare interesse e rilevanza paesistica per morfologia del suolo, densità dei valori ambientali, storici e naturalistici in cui l’attività agricola contribuisce a mantenere e migliorare la qualità del paesaggio. In tali zone l’Ente gestore del Parco privilegia gli interventi di tutela, qualificazione e ricostruzione degli elementi compositivi della trama del paesaggio agrario, quali la rete irrigua, le alberature di ripa e il relativo reticolo storico di connessione.

Il nuovo tracciato del ponte interferisce direttamente anche con la “*zona di protezione delle pertinenze fluviali*” (art. 33, n.t.a. P.T.C.) dell’Addetta, a sua volta interamente ricompresa nel perimetro della “*proposta di parco naturale*” (art. 1, n.t.a. P.T.C.) e comprendente le aree interessate dalla presenza dei corsi d’acqua naturali e dei relativi ambiti vallivi in cui gli interventi sono indirizzati al rafforzamento, alla costruzione e alla valorizzazione dei caratteri di naturalità ed al consolidamento idrogeologico. La Strada comunale 704 è, inoltre individuata dal P.T.C. del Parco quale “*percorso di interesse storico-paesistico*” (art. 43, n.t.a. P.T.C.) di particolare interesse per la percezione del paesaggio agrario del Parco.

La previsione connessa all’inserimento del nuovo ponte di scavalco sull’Addetta e la ricollocazione della rotatoria attualmente presente lungo la strada comunale 705, è stata valutata nell’ambito del parere del Parco Agricolo Sud Milano sulla Variante urbanistica n. 3 al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente del Comune di Tribiano, allora in fase di adozione, reso con deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco n. 31/2022 del 29/11/2022, da cui è emerso che le opere infrastrutturali determinano un notevole impatto in corrispondenza dell’ambito tutelato del Parco, comportando la frammentazione e la marginalizzazione di porzioni di territorio di rilevante interesse ai fini dell’esercizio delle attività agricole oltre che un notevole impatto paesaggistico in corrispondenza di un ambito qualificato e caratterizzato dalla presenza del corso d’acqua dell’Addetta sottoposto a tutela in quanto parte integrante della struttura morfologica, del tessuto storico e paesistico del Parco regionale.

Il Parco Agricolo Sud Milano ha condizionato l’ammissibilità della previsione a seguito della verifica della compatibilità ambientale del progetto nell’ambito della presente procedura di Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (D.C.A.), prevista dall’art. 25, comma 2, lett. d) delle norme tecniche di attuazione del P.T.C. del Parco e formulata sulla base dei contenuti di uno studio interdisciplinare che individui e valuti gli effetti negativi, diretti e indiretti, che l’intervento determina sulle diverse componenti ambientali, descrivendo le scelte tecniche effettuate e le misure per ridurre al minimo e compensare gli effetti negativi indotti sui territori tutelati del Parco, al fine di ristabilire l’equilibrio ambientale del contesto d’intervento. Le misure mitigative e

compensative adottate sono trasfuse nella Convezione, allegata e parte integrante della presente deliberazione, che descrive e dettaglia le scelte progettuali definite, il numero e la specie delle nuove piantumazioni oltre che gli interventi di manutenzione previsti.

Le opere di mitigazione e compensazione ambientale descritte nello Schema di Convezione allegato alla presente deliberazione sono ritenute adeguate a garantire l'equilibrio ambientale del contesto e coerenti con gli obiettivi istitutivi del Parco regionale orientati al recupero paesistico e ambientale e all'equilibrio ecologico dell'area metropolitana.

La previsione, finalizzata alla realizzazione di un ponte stradale e ciclopedonale sul Canale Addetta e la relativa rotatoria, anche in considerazione dell'interesse pubblico che riveste, è ritenuta conforme ai contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco ed in particolare a quanto disposto dall'art. 25, comma 2, lett. d) delle n.t.a. che ammette l'inserimento di attrezzature, servizi e impianti tecnologici a seguito della verifica della relativa compatibilità ambientale del progetto nell'ambito della procedura di Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (D.C.A.).

Il progetto del nuovo ponte stradale e della relativa rotatoria, comprensivo delle opere di inserimento ambientale, preliminarmente alla stipula della Convenzione, sarà verificato in sede di Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi d.lgs. 42/2004 e dell'art. 80 della l.r. 12/2005.

Si ricorda, in conclusione, che nei territori del Parco Agricolo Sud Milano il taglio di piante è assoggettato a "Denuncia di taglio piante" o, a seconda del tipo di intervento che si intende realizzare ad "Autorizzazione allo sradicamento di piante ed estrazione delle ceppaie", ai sensi dell'art. 22 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco, prevedendo, per quest'ultima tipologia, il reimpianto di un numero di piante o di una superficie arborea almeno doppia rispetto a quella eliminata, ai sensi dell'Allegato C "Regolamentazione degli interventi silvo-colturali" alle n.t.a. del P.T.C. del Parco, lett. b) "Fasce alberate e filari, piante isolate".

*Esaminati gli elaborati del progetto per la realizzazione di un nuovo ponte stradale e ciclopedonale di prima categoria sul canale Addetta in Comune di Tribiano e la relativa Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (D.C.A.) predisposta ai sensi dell'art. 14 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco, in relazione alla conformità rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, nonché alle finalità del Parco regionale in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio, si propone di esprimere: parere di conformità al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi dell'art. 21 della l.r. 86/1983, parere favorevole rispetto alla compatibilità ambientale del progetto, ai sensi dell'art. 14 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco e di approvare l'allegato Schema di Convenzione tra il Parco Agricolo Sud Milano, il Comune di Tribiano, finalizzata alla definizione delle misure mitigative e compensative volte a ridurre gli effetti negativi sull'ambiente determinati dalla realizzazione dell'intervento;*

Data 27/10/2023

Referenti istruttoria: dott.ssa Chiara Ferrari, arch. Francesca Valentina Gobbato

**Il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano  
Dott. Emilio De Vita**

*(Ai sensi dell'Art.49 del T. U. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi)*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000  
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate*

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:****IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Vista la L. 07/08/1990, n. 241 *“Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.*;

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137” e s.m.i.*;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 *“Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale” e s.m.i.*;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano” ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;*

Vista la l.r. 13/12/2022, n. 29 *“Modifiche al Titolo I, Capo XX, Sezione I, della legge regionale 16 luglio 2007, n. 16 (Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi), recante la disciplina del Parco Agricolo Sud Milano”;*

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 *“Legge per il governo del territorio” e s.m.i.*;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 *“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”;*

Richiamato l'art. 1 comma 47 della L n. 56 del 2014, *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;*

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana che all’art. 37 comma 2) dispone: *“La Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud”*

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti:

- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;*
- la legge 07/04/2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;*
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991
- gli atti di programmazione finanziaria dell’Ente (DUP e Bilancio di previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 27/10/2023, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli **10**, contrari //, astenuti // , espressi nei modi legge;

## DELIBERA

- 1) di prendere atto dei contenuti della Relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di esprimere **parere di conformità** al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano in merito al progetto per la realizzazione di un ponte stradale e ciclopedonale sul Canale Addetta in Comune di Tribiano e relativa Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (D.C.A.), ai sensi dell'art. 14 delle n.t.a. del P.T.C del Parco;
- 3) di approvare lo Schema di Convenzione tra il Parco Agricolo Sud Milano e il Comune di Tribiano, allegato e parte integrante del presente provvedimento, finalizzato alla definizione delle misure mitigative e compensative volte a ridurre gli effetti negativi sull'ambiente determinati dall'intervento;
- 4) di depositare in libera visione presso gli uffici dell'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, per 30 giorni consecutivi, la presente deliberazione unitamente allo Schema di Convenzione e alla Dichiarazione di Compatibilità Ambientale, al fine di raccogliere eventuali osservazioni secondo le disposizioni di cui al comma 4 dell'art. 14 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco, dando atto che, in assenza di osservazioni, lo Schema di Convenzione si intende definitivamente approvato;
- 5) di demandare al Direttore *ad interim* del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 6) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 7) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5 "*Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio*" del PIAO;
- 8) di dare atto che il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 33/2013:

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 10, contrari // , astenuti // , espressi nei modi legge.



**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)

15/11/2023

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL'ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)

15/11/2023

**VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)

15/11/2023

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

IL DIRETTORE AREA  
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

Daniele Del Ben

*(Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

### **PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai  
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, li \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

### **ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano,

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai  
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

### **ESECUZIONE**

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....

Milano, li \_\_\_\_\_

**IL DIRETTORE del SETTORE  
PARCO AGRICOLO SUD MILANO**



**CONVENZIONE, AI SENSI DELL'ART. 14 DELLE N.T.A. DEL P.T.C. DEL PARCO AGRICOLA SUD MILANO, FINALIZZATA ALLA DEFINIZIONE DELLE MISURE MITIGATIVE E COMPENSATIVE VOLTE A RIDURRE GLI EFFETTI NEGATIVI SULL'AMBIENTE DETERMINATI DALLA REALIZZAZIONE DI UN PONTE STRADALE E CICLOPEDONALE SUL CANALE ADDETTA IN COMUNE DI TRIBIANO**

**Tra**

**Parco Agricolo Sud Milano - Ente Gestore Città Metropolitana di Milano**, con sede legale in via Vivaio, 1 – Milano – P.IVA 08911820960, in questo Atto rappresentato dal Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, dott. Emilio De Vita, domiciliato per la carica presso il predetto Ente;

**e**

**Comune di Tribiano**, con sede legale in Piazza Giovanni Paolo II – 20067 Tribiano (MI) – P.I 03415940968 - C.F. 84503590154, legalmente rappresentata dal Signor Roberto Gabriele in qualità di Sindaco pro-tempore, domiciliato per la carica presso il predetto Ente;

***Premesso che***

Il parco regionale Parco Agricolo Sud Milano, in quanto bene paesaggistico, è sottoposto a tutela sulla base dei principi e della disciplina contenuti nel decreto legislativo 42/2004 e s.m.i. “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137*”;

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato dalla legge regionale 23/04/1990, n. 24, ora confluita nel “*Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi*”, legge regionale 16/07/2007, n. 16 e da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con deliberazione della Giunta Regionale 7/818 del 03/08/2000;

In base all’art. 157 della legge regionale 16/07/2007, n. 16 le finalità del Parco Agricolo Sud Milano sono la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, nonché di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, l’equilibrio ecologico dell’area metropolitana, la salvaguardia, la qualificazione e il potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, la fruizione culturale e ricreativa dell’ambiente da parte dei cittadini;

Il P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano persegue l’obiettivo generale di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell’ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. La fruizione del Parco è principale finalità del Piano, subordinatamente alle esigenze di tutela dell’ambiente naturale, di salvaguardia dell’attività agricola e del paesaggio del Parco;

In rapporto agli obiettivi istitutivi richiamati, di tutela e valorizzazione dell’attività agricola, dell’ambiente e della fruizione, il P.T.C. del Parco è oggetto di una suddivisione generale in “*territori*”, cui il P.T.C. del Parco sovrappone “*ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche*” ed “*elementi puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale*”;

Tali elementi di tutela, in quanto testimonianza dell’antica organizzazione dell’agricoltura dei territori del Parco Agricolo Sud Milano, devono essere salvaguardati nella loro consistenza e caratterizzazione complessiva anche in relazione al contesto entro il quale sono collocati, evitando che nuovi interventi comportino lo snaturamento degli elementi e dell’ambito nei quali sono inseriti;

### *Considerato che*

In data 15/05/2023 il Comune di Tribiano, con propria nota Prot. gen. n. 0075300, ha trasmesso all'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano la documentazione relativa al progetto per la realizzazione di un nuovo ponte stradale e ciclopedonale sul Canale Addetta, lungo la Strada Comunale 705, unitamente alla relativa Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (D.C.A.), integrata successivamente in data 25/10/2023, Prot. gen. n. 0165195.

La previsione urbanistica connessa alla realizzazione di un ponte carrabile di scavalco del canale Addetta è stata inclusa nell'ambito della Variante urbanistica n. 3 allo strumento urbanistico generale del Comune di Tribiano, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 21/07/2022 e successivamente approvata in via definitiva con d.c.c. n. 39 del 15/12/2022 e divenuta efficace con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (Burl), Serie Avvisi e Concorsi n. 11 del 15/03/2023.

Nell'ambito del proprio parere sulla variante urbanistica adottata, reso con deliberazione del Consiglio Direttivo Rep. n. 31/2022 del 29/11/2022, il Parco Agricolo Sud Milano aveva ritenuto ammissibile la previsione solo a seguito della verifica della compatibilità ambientale del progetto nell'ambito della procedura di Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (D.C.A.), prevista dall'art. 25, comma 2, lett. d) delle norme tecniche di attuazione del P.T.C. del Parco – ed in particolare sulla base dei contenuti di uno studio interdisciplinare che individui e valuti gli effetti negativi, diretti e indiretti, che l'intervento determina sulle diverse componenti ambientali, descrivendo le scelte tecniche effettuate e le misure per ridurre al minimo e compensare gli effetti negativi determinati sui territori tutelati del Parco, ristabilendo l'equilibrio ambientale del contesto d'intervento.

L'ambito è interamente ricompreso nei "Territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano che per la loro collocazione, compattezza e continuità e per l'alto livello di produttività sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo-produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco regionale.

Ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera d) delle n.t.a. del P.T.C. nei territori agricoli del Parco può essere prevista la collocazione di attrezzature e impianti tecnologici, previa verifica della compatibilità ambientale dell'intervento, secondo le procedure di cui all'art. 14 delle n.t.a., motivo per cui il progetto presentato è accompagnato dalla relativa D.C.A..

### *Visto che*

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di un nuovo ponte stradale e ciclopedonale di prima categoria sul canale Addetta nonché alla traslazione, in direzione sud, della rotatoria esistente; l'area interessata dall'intervento, posta lungo la Strada comunale 705, è individuata catastalmente al Foglio 1, mappali 36, 41, 42, 334, 140, 141, 334 e al Foglio 5, mappali 51, 52, 90, 93, 99, 106, 107, 108, 115, 116, 117, 129, 134, 138 e ha una superficie complessiva di circa 15.850 mq, solo in parte di proprietà comunale, la restante parte sarà assoggettata a procedura espropriativa.

Il ponte stradale, con attraversamento ciclo pedonale, avrà una struttura in acciaio *Corten* in appoggio su spalle laterali, l'impalcato è completato da una soletta in conglomerato cementizio armato; le spalle laterali sono in c.a. e sono contraddistinte da una fondazione direttamente sostenuta da pali trivellati. Ai fini di adeguare l'opera alle prescrizioni derivanti dal rispetto del franco idraulico, si è incrementato il tirante d'aria fino a raggiungere un'altezza utile di circa 1,67 m sul pelo libero, così da tener conto dei livelli di piena raggiungibili con tempi di ritorno di 200 anni; tale incremento si è ottenuto mediante due rampe di accesso al ponte di pendenza non superiore al 6%.

Il manufatto ha una luce pari a 29,40 m misurata tra gli assi degli appoggi e una larghezza di 10,30 m, comprensivi della carreggiata di 7 m e di un marciapiede (su un lato della carreggiata) della larghezza di 2 m. Il nuovo ponte sarà di tipo carrabile e sarà dimensionato con i carichi previsti per i ponti di 1<sup>a</sup> categoria; avrà un doppio senso di percorrenza e sarà destinato al transito di pedoni, biciclette ed automezzi. La nuova opera stradale è stata progettata nel rispetto delle norme di riferimento, applicando l'attuale normativa sulla progettazione stradale (DM 05 novembre 2001 n. 6792 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade"). La piattaforma stradale in progetto è quella prevista per le strade locali in ambito urbano (*Categoria F*).

Verificato che le opere previste, sopra brevemente descritte, pur ritenute ammissibili in considerazione dell'interesse pubblico e generale del progetto, determinano consumo e impermeabilizzazione di suolo agricolo nonché impatto paesaggistico in corrispondenza di un ambito qualificato e caratterizzato dalla presenza del corso d'acqua dell'Addetta, incluso nel sistema delle acque irrigue del Parco Agricolo Sud Milano, interamente sottoposto a tutela in quanto parte integrante della struttura morfologica, del tessuto storico e paesistico e della

infrastrutturazione agraria del territorio del Parco;

Considerato che, ai sensi dell'art. 14, comma 3 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano si rende necessario trasfondere nella presente Convenzione le soluzioni tecniche adottate al fine di mitigare e compensare gli impatti, sopra richiamati, determinati dalla realizzazione del progetto;

Visto che con deliberazione Rep. n. --/2023 del --/--/2023 il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano ha approvato lo Schema della presente Convenzione;

***Tutto ciò premesso tra le Parti si conviene e stipula quanto segue***

***ART. 1 Premesse***

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione;

***ART. 2 Oggetto***

La presente Convenzione disciplina la realizzazione delle opere di mitigazione e compensazione ambientale connesse alla previsione infrastrutturale di un nuovo ponte stradale e ciclopedonale sul Canale Addetta, lungo la Strada Comunale 705 così come definite e descritte nella relativa Dichiarazione di Compatibilità Ambientale, di cui all'art. 14 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano e depositata a corredo dell'istanza;

***ART. 3 Definizione delle opere di mitigazione e compensazione ambientale***

Gli interventi di mitigazione e compensazione ambientale, da realizzarsi a cura e spese del Comune di Tribiano, ricadono interamente all'interno del territorio del Parco Agricolo Sud Milano nelle aree identificate catastalmente al Foglio 1, mappali 36, 41, 42, 334, 140, 141, 334 e al Foglio 5, mappali 51, 52, 90, 93, 99, 106, 107, 108, 109, 115, 116, 117, 118, 129, 130, 134, 138 del Comune di Tribiano come di seguito descritto:

Le aree a verde, che interessano il progetto di mitigazione e compensazione ambientale predisposto al fine di contribuire a ristabilire l'equilibrio ambientale del contesto d'intervento, hanno un'estensione complessiva di 18.844,00 mq, sono interamente ricomprese nei "Territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano e sono così articolate:

**Zona A** (6.214 mq), si tratta di un'area, di proprietà dell'Amministrazione comunale di Tribiano, posta in adiacenza all'ambito d'intervento e alle recenti lottizzazioni residenziali di Via bambini di Beslan e destinata dal Piano dei Servizi dello strumento urbanistico comunale vigente a "S2b - Verde non attrezzato". Nell'area verranno realizzate e dislocate in maniera irregolare 5 strutture a "macchia seriale". Una macchia seriale è un'unità ambientale di elevato interesse ecologico e naturalistico floristicamente coerente alla vegetazione potenziale del sito. Il nucleo centrale è costituito da specie vegetali arboree disetanee e da un anello esterno rappresentato da specie arbustive coetanee. L'impianto sarà di forma tondeggianti ma irregolare, al fine di massimizzare lo sviluppo del perimetro dal quale dipendono le potenzialità ecotonali di margine dell'impianto. Inoltre, adottando una forma che tende alla circolarità si ottiene anche la possibilità di un buon effetto interno (habitat per specie prettamente silvicole). Le macchie arboreo-arbustive saranno alternate a singoli individui arborei e a siepi arbustive; l'area sarà poi completata dalla semina di prato fiorito al fine di incentivare l'impollinazione e sensibilizzare i fruitori del parco al concetto di natura e biodiversità.

Nell'area è prevista la messa a dimora di complessive n. 185 piante arbustive, n. 81 piante arboree e 4.062 mq di prato, le specie saranno così articolate:

Specie arbustive	Quantità
<i>Cornus sanguinea</i>	26
<i>Viburnum opulus</i>	24
<i>Rosa canina</i>	22
<i>Ligustrum vulgare</i>	22
<i>Crataegus monogyna</i>	21
<i>Euonymus europaeus</i>	21
<i>Corylus avellana</i>	20
<i>Buddleia davidii</i>	17
<i>Sambucus nigra</i>	6
<i>Cornus mas</i>	6
Specie arboree	Quantità
<i>Prunus avium</i>	30

<i>Quercus robur</i>	15
<i>Tilia cordata</i>	13
<i>Carpinus betulus</i>	11
<i>Acer pseudoplatanus</i>	7
<i>Morus alba</i>	3
<i>Acer campestre</i>	2

**Zona B**, è costituita da un'area interclusa tra la nuova rotatoria e il sedime della pista ciclabile prevista a corredo del progetto, ha una superficie di circa 1.000 mq in cui è prevista la messa a dimora di singoli individui arborei di *Tilia cordata* (n. 5) e di una siepe arbustiva costituita dalle seguenti specie: n. 25 *Rosa canina*; n. 15 *Cornus sanguinea*; n. 15 *Buddleia davidii*. L'area sarà traseminata con semenza di specie fiorifere autoctone in modo da arricchire la biodiversità della componente erbacea con varietà appetite dagli insetti impollinatori. I prati fioriti rappresentano delle zone sorgente di biodiversità dalle quali, tramite i naturali sistemi di dispersione di semi e pollini (anemofili, anemocori, zoofili, zoocori), prendono origine i naturali processi di colonizzazione ed espansione delle specie erbacee componenti il prato;

**Zona C** è costituita da aree di piccole dimensioni intercluse tra la nuova viabilità e i tracciati ciclabili previsti in cui saranno messe a dimora siepi monofilari costituite da n. 25 *Rosa canina*, n. 15 *Cornus sanguinea*; n. 12 *Viburnum opulus*; n. 9 *Crataegus monogyna*;

**Zona D** è articolata in due sub-zone, la **D1** ha una superficie di 910 mq ed è posta lungo il canale Addetta in corrispondenza dell'approdo del nuovo ponte di scavalco, nell'area, attualmente già vegetata, è prevista la sostituzione della vegetazione esotica presente con la messa a dimora di specie arboreo-arbustive autoctone così articolate: n. 3 *Populus alba*; n. 4 *Alnus glutinosa*; n. 4 *Salix alba*; n. 20 *Rosa canina*; n. 15 *Cornus sanguinea*; n. 17 *Euonymus europaeus*; la **D2**, è posta a sud della nuova rotatoria prevista e si estende fino al cavo irriguo esistente, nell'area è prevista messa a dimora di una siepe *campestre plurifilare* e, in corrispondenza della roggia esistente, di una macchia arboreo arbustiva, complessivamente è prevista la messa a dimora di: n. 10 *Populus alba*; n. 5 *Salix alba*; n. 4 *Alnus glutinosa*; n. 4 *Quercus robur*; n. 20 *Cornus mas*; n. 20 *Viburnum opulus*; n. 20 *Rosa canina*; n. 20 *Buddleia davidii*; n. 10 *Euonymus europaeus*.

E' previsto, inoltre, il completamento del filare esistente lungo il lato meridionale della pista ciclabile con la messa a dimora di n. 21 *Prunus cerasifera* "Pissardi" in continuità con le specie già esistenti cui sarà associato un ulteriore filare monospecifico costituito da n. 27 *Tilia cordata*.

Nella Zona E posta al di là del nuovo ponte previsto verranno messe a dimora due siepi in corrispondenza dei lati della rampa di accesso al ponte costituite da n. 20 *Euonymus europaeus* e da n. 20 *Rosa canina*.

**Complessivamente il progetto prevede la messa a dimora di n. 464 specie arbustive, n. 177 specie arboree e una superficie complessiva di circa 13.600 mq di prato fiorito.**

#### **ART. 4 Interventi di manutenzione**

La manutenzione interesserà un periodo quinquennale suddiviso in due fasi riferite ai seguenti periodi di vita degli impianti:

- *fase in regime di garanzia*, a carico totale dell'Impresa realizzatrice degli interventi a verde, la quale è tenuta ad effettuare la manutenzione durante il periodo di concordata garanzia;
- *fase ordinaria*, successiva alla fase in regime di garanzia, che verrà garantita dall'Amministrazione comunale.

Per quanto attiene al regime di garanzia si evidenzia quanto segue. L'Impresa realizzatrice, tra gli oneri ed obblighi contrattuali a suo carico, dovrà fornire una garanzia di attecchimento del 100% per tutte le piante (arboree ed arbustive) e delle praterie ed è tenuta alla sostituzione delle piante (arboree ed arbustive) non attecchite. La manutenzione in regime di garanzia delle opere dovrà avere inizio immediatamente dopo la messa a dimora delle piante e la semina delle praterie, e dovrà continuare fino alla scadenza del periodo di garanzia concordato.

Sino a quando non sia intervenuto, con esito favorevole, il collaudo definitivo dei lavori, l'impresa operatrice dovrà, pertanto, realizzare a sua cura e spese la manutenzione di tutti gli impianti a verde, curando ed effettuando, nel numero e con le modalità opportune per ottenere un regolare sviluppo degli impianti a verde, le seguenti operazioni: ripristino delle conche e rinalzo; irrigazione; rinnovo delle parti non riuscite delle praterie erbosi (nel caso in cui il collaudo avvenga all'esecuzione del primo sfalcio attuato a seguito della germinazione delle semine realizzate); eliminazione delle piante morte e sostituzione delle fallanze; eventuali potature; sfalcio della vegetazione infestante; ripristino della verticalità delle piante, ovvero manutenzione degli elementi tutori; controllo dei parassiti o delle fitopatie in genere.

Per ogni tipologia di intervento prevista dal progetto deve essere definito e redatto, dall'Impresa operatrice, un programma di manutenzione di garanzia che specifichi esattamente gli interventi di manutenzione previsti (numero, cadenza e durata), nonché gli oneri di garanzia di risultato.

#### ***ART. 5 Obblighi in capo ai soggetti sottoscrittori***

Il *Parco Agricolo Sud Milano* attesta la conformità al proprio Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) degli interventi di mitigazione e compensazione ambientale;

L'Amministrazione comunale di Tribiano, si impegna a realizzare a propria cura e spese le opere di mitigazione e compensazione ambientale così come definite nella presente Convenzione; in quanto proprietaria delle aree interessate dagli interventi di mitigazione e compensazione ambientale, ne attesta la disponibilità e si impegna a conservare le opere ambientali previste, di cui al precedente Art. 3, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, ivi compresa la sostituzione delle eventuali fallanze, per un periodo pari a 30 anni;

In caso di compromissione degli interventi dovuta a non ottemperanza agli impegni e ai vincoli suddetti e fatti salvi i danni da calamità naturali, si applicano, per il mancato recupero ecologico, le norme vigenti in materia nonché i criteri e le modalità di risarcimento/compensazione ambientale analoghi a quelli previsti per la trasformazione dei boschi, utilizzando un parametro di compensazione 1:2, così come determinato dalla Città Metropolitana di Milano nel Piano di Indirizzo Forestale;

#### ***ART. 6 Spese***

Le spese per la registrazione della presente convenzione e le eventuali imposte e tasse nascenti da vigenti disposizioni sono a carico dell'Amministrazione comunale di Tribiano;

#### ***ART. 7 Durata Convenzione***

La presente Convenzione, considerata la necessità di una gestione di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere ambientali, ha durata pari a 30 anni, salvo diverse esigenze che potrebbero scaturire dalle Parti;

#### ***ART. 8 Controversie***

La mancata realizzazione delle opere di compensazione ambientale nelle modalità stabilite dalla presente Convenzione, comporta la non conformità al P.T.C. del Parco dell'intervento di realizzazione di un nuovo ponte stradale e ciclopedonale sul Canale Addetta, lungo la Strada Comunale 705 in Comune di Tribiano. Le Parti dichiarano di eleggere per ogni eventuale controversia, quale unico foro competente quello di Milano.

Letto Confermato e sottoscritto in segno di piena ed integrale accettazione

Milano, 27/10/2023

Parco Agricolo Sud Milano

**Il Direttore ad interim  
del Settore Parco Agricolo Sud Milano  
Dott. Emilio De Vita**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000  
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate*

Comune di Tribiano

**Il Sindaco del Comune di Tribiano  
Sig. Roberto Gabriele**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000  
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate*